

NonSoloBiografie: Ugo Bernasconi

Ugo Bernasconi (Buenos Aires, Argentina 1874 - Cantù, Italia 1960), fu un pittore e scrittore: collaborò alla "Voce" e fu autore di libri come "Precetti e pensieri giovanili" del 1910 e "Uomini e altri animali" del 1915.

Dalla natia Argentina, abbandonati gli studi, si reca a Parigi nel 1899 dove frequenta lo studio del pittore Eugène Carrière, da cui riprende il tono intimistico per i suoi quadri con scene familiari e paesaggi, realizzati per lo più a monocromo. Visse a Cantù a partire dal 1918, dopo la prima guerra mondiale, qui la sua produzione prende spunto dalla tradizione pittorica italiana, recuperando il gusto per il colore acceso. Partecipa alle mostre del Novecento tra il 1926 e il 1929, dal 1931 al 1939 partecipa alla Quadriennale e nel 1942 vince il gran premio alla Biennale di Venezia. Fra le sue ultime opere: i Vangatori (1949-1959), che insieme all' Autoritratto, venne realizzata per la Collezione Verzocchi, attualmente presso la Pinacoteca Civica di Forlì.